



COMUNE DI ZEVIO
Provincia di Verona

N. 109 Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL
 COMUNE DI ZEVIO

OGGI, undici Agosto duemilaventi in seguito a regolari inviti, si è così riunita la Giunta Comunale:

				Presenti	Assenti
1)	RUZZA	DIEGO	Sindaco		X
2)	BOTTACINI	GABRIELE	Vice Sindaco	X	
3)	CONTI	PAOLA	Assessore	X	
4)	STRAMBINI	ANTONIO	Assessore		X
5)	CANEVA	MICHELE	Assessore	X	
6)	ANDREOLI	MICHELA	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Dr. Vozza Giuseppe

IL PRESIDENTE

Premesse le formalità di legge, pone la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: "Approvazione del Piano per le politiche familiari del Comune di Zevio."

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che la Provincia Autonoma di Trento ha attivato un processo di certificazione familiare dei Comuni denominato "Comune Amico della Famiglia" e che tale processo consente di gestire le politiche familiari costruendo Alleanze locali per la Famiglia, aggregando in forma sinergica attori ed iniziative per la promozione della cittadinanza sociale della Famiglia e per la realizzazione e rafforzamento di un sistema integrato di interventi e servizi, valorizzando le autonomie locali e promuovendo il principio della sussidiarietà orizzontale;

PRESO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose hanno siglato in data 13 maggio 2016 un Accordo volontario di collaborazione per lo sviluppo a livello nazionale dello standard elaborato dalla Provincia Autonoma di Trento di "Comune Amico della famiglia";

PRESO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e il Comune di Alghero, sulla base dell'Accordo volontario citato sopra, collaborano attivamente, ciascuno secondo le proprie finalità e peculiarità, al fine di promuovere sull'intero territorio nazionale una cultura promozionale del benessere familiare tramite lo standard di "Comune Amico della Famiglia";

PRESO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose e il Comune di Alghero, per dare attuazione a quanto disposto nel punto precedente, hanno sottoscritto in data 6/10/2017 un Accordo volontario di area, per lo sviluppo di un "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*";

PRESO ATTO che il "*Network nazionale dei Comuni amici della famiglia*" costituisce la rete dei comuni che a livello nazionale promuovono politiche per il benessere familiare sulla base dell'esperienza e del know-how della Provincia Autonoma di Trento, a partire dalle previsioni di cui al Libro bianco sulle politiche del benessere familiare approvato dalla stessa Provincia nel 2009 e successivamente dagli istituti previsti dalla legge provinciale sul benessere familiare n. 1/2011.

RILEVATO che il Comune di Zevio ha già aderito al Network nazionale Comuni amici della Famiglia;

RILEVATO che i Comuni aderenti al Network nazionale dei Comuni amici della Famiglia si impegnano a valorizzare e promuovere gli "strumenti" del New Public Management (marchi famiglia, standard famiglia, piani famiglia, distretti famiglia, sussidiarietà orizzontale, sistemi premianti, ecc...) nella vita amministrativa e nel governo dell'Istituzione, al fine di maturare una consapevolezza di maggior favore nei confronti della famiglia, in collaborazione e con la partecipazione diretta degli attori e degli organismi della società civile che costituiscono e rappresentano sul territorio il sistema famiglia, partendo dall'importante ruolo svolto dall'associazionismo familiare;

CONSIDERATO che la certificazione “Comune Amico della Famiglia” è diffusa su tutto il territorio nazionale;

RILEVATO che il Comune di Zevio intende:

- diffondere nel proprio territorio una cultura di promozione e di sviluppo per la famiglia e non solo socio-assistenziale, introducendo politiche familiari innovative ispirate al principio della “New public family management”;
- promuovere il principio di sussidiarietà orizzontale e circolare coinvolgendo attivamente gli attori strategici del territorio che, a vari livelli, si occupano della famiglia;
- definire un piano integrato e trasversale delle politiche familiari tramite la collaborazione con i soggetti e gli attori strategici del territorio, anche al fine di favorire lo sviluppo di comunità e la sussidiarietà circolare;
- rio-orientare le politiche comunali del Comune di Zevio al fine di accrescere, tramite un processo culturale e amministrativo, un sistema di servizi e di iniziative per il benessere della famiglia;

RITENUTO di avviare il processo per l’ottenimento della certificazione “Comune Amico della Famiglia”;

VISTI i requisiti necessari per ottenere la certificazione “Comune Amico della Famiglia” previsti dalla Deliberazione di Giunta Provinciale di Trento n. 460 del 31/3/2016;

VISTO il Piano per le politiche familiari del Comune di Zevio (allegato e parte integrante del presente atto), che ha durata biennale ed è stato definito in collaborazione con un tavolo di Lavoro Multistakeholder composto dalle figure di seguito indicate:

ENTE / AMBITO DI RIFERIMENTO	RUOLO
COMUNE DI ZEVIO	ASSISTENTE SOCIALE
COMUNE DI ZEVIO	ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
COMUNE DI ZEVIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNE DI ZEVIO	ASSESSORE ALL' ISTRUZIONE
COMUNE DI ZEVIO	CONSIGLIERE
FRAZIONE DI CAMPAGNOLA	CITTADINA RAPPRESENTANTE
FRAZIONE DI PERZACCO	CITTADINO RAPPRESENTANTE
FRAZIONE DI SANTA MARIA	CITTADINO RAPPRESENTANTE
FRAZIONE DI VOLON	CIRCOLO NOI
FRAZIONE DI BOSCO	ASD BOSCO
ASSOCIAZIONE AMICI DI LUCA SPERANZA	RESPONSABILE
ASD ZEVIO	SPORT ZEVIO
CONSULTORIO FAMILIARE C.F.P.	PRESIDENTE
I.C.S. ZEVIO	DIRIGENTE
I.C.S. ZEVIO	VICEPRESIDE
FIDAS PERZACCO	RAPPRESENTANTE
PROVINCIA DI VERONA	CONSIGLIERA PARI OPPORTUNITA'
OSTETRICA	EX ULSS 21
MELOGRANO DI VERONA	PRESIDENTE
SIMEUP DI ZEVIO	MEDICO
PRO LOCO DI ZEVIO	VICE PRESIDENTE
ULSS 9	ASSISTENTE SOCIALE
CISL	SEGRETARIO

PEDAGOGISTA
ACLI S.VINCENZO
CARITAS DI ZEVIO
PARROCCHIA DI ZEVIO
A.V.I.S. ZEVIO

LIBERA PROFESSIONISTA
PRESIDENTE
RESPONSABILE
PARROCO
PRESIDENTE

RITENUTO di approvare in modo stabile la costituzione del tavolo multistakeholder, anche denominato Commissione interdisciplinare, con i referenti sopra indicati e meglio identificati nel piano allegato, tavolo che avrà il compito di supportare il Comune di Zevio nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari;

VISTA la normativa di riferimento:

- Art. 118 della Costituzione – comma 1: “Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”.
- Art. 118 della Costituzione – comma 4: “Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà”.
- LEGGE 328/2000: le amministrazioni hanno l'obbligo di procedere ad un'adeguata programmazione degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati.
- DPCM 30/3/2001: la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali.
- Piano Nazionale per la Famiglia approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 giugno 2012.
- Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 sottoscritta nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata.
- DGR Veneto n. 53 del 21-01-2013 - “Individuazione ed approvazione degli interventi di cui all'Intesa tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012” repertorio atti n. 119/CU del 25 ottobre 2012. (Intesa2)
- DGR Veneto n. 2114 del 30-12-2015 - “D.G.R. n. 53 del 21.1.2013: "Alleanze per la famiglia – realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese". Avviso pubblico di manifestazione d'interesse a partecipare al programma, rivolto alle Amministrazioni Comunali

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

Con voti unanimi espressi nelle forme o modi di Legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano per le politiche familiari del Comune di Zevio allegato e parte integrante del presente provvedimento;

3. Di dare mandato al Sindaco di presentare formale domanda di attivazione del processo per l'ottenimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia" alla Provincia Autonoma di Trento tramite invio dell'apposita modulistica messa a disposizione;
4. Di costituire una Commissione Interdisciplinare/tavolo di lavoro multistakeholder che avrà il compito di supportare il Comune di Zevio nell'aggiornamento, monitoraggio e valutazione del Piano comunale composto come segue:

ENTE / AMBITO DI RIFERIMENTO	RUOLO
COMUNE DI ZEVIO	ASSISTENTE SOCIALE
COMUNE DI ZEVIO	ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
COMUNE DI ZEVIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNE DI ZEVIO	ASSESSORE ALL' ISTRUZIONE
COMUNE DI ZEVIO	CONSIGLIERE
FRAZIONE DI CAMPAGNOLA	CITTADINA RAPPRESENTANTE
FRAZIONE DI PERZACCO	CITTADINO RAPPRESENTANTE
FRAZIONE DI SANTA MARIA	CITTADINO RAPPRESENTANTE
FRAZIONE DI VOLON	CIRCOLO NOI
FRAZIONE DI BOSCO	ASD BOSCO
ASSOCIAZIONE AMICI DI LUCA SPERANZA	RESPONSABILE
ASD ZEVIO	SPORT ZEVIO
CONSULTORIO FAMILIARE C.F.P.	PRESIDENTE
I.C.S. ZEVIO	DIRIGENTE
I.C.S. ZEVIO	VICEPRESIDE
FIDAS PERZACCO	RAPPRESENTANTE
PROVINCIA DI VERONA	CONSIGLIERA PARI OPPORTUNITA'
OSTETRICA	EX ULSS 21
MELOGRANO DI VERONA	PRESIDENTE
SIMEUP DI ZEVIO	MEDICO
PRO LOCO DI ZEVIO	VICE PRESIDENTE
ULSS 9	ASSISTENTE SOCIALE
CISL	SEGRETARIO
PEDAGOGISTA	LIBERA PROFESSIONISTA
ACLI S.VINCENZO	PRESIDENTE
CARITAS DI ZEVIO	RESPONSABILE
PARROCCHIA DI ZEVIO	PARROCO
A.V.I.S. ZEVIO	PRESIDENTE

Di comunicare il presente provvedimento, tramite elenco, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 della legge n. 267/2000.

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere con l'approvazione del piano, con separata votazione a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

GABRIELE BOTTACINI

IL VICE SEGRETARIO

Dr. VOZZA GIUSEPPE



**PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI ZEVIO**

PREMESSA

La famiglia è un nucleo composto da persone unite da legami di parentela o relazioni sanguigne o affettive. È universalmente definita come il nucleo naturale fondamentale della società e, come tale, ha diritto ad essere protetta e sostenuta dalla società e dallo Stato. La famiglia non è solo una dimensione privata, è una risorsa vitale e sociale per l'intera collettività essa svolge diverse funzioni che la caratterizzano come soggetto che genera valore per i suoi componenti e l'intera comunità.

Al fine di supportare le famiglie del territorio, il Comune di Zevio ha avviato un Gruppo di Lavoro, un Tavolo Multistakeholder, all'interno del quale si è cominciato a sperimentare l'integrazione tra le politiche pubbliche-private per la famiglia.

Il Gruppo di Lavoro, a partire dall'analisi e dalla riflessione su più ambiti relativi alla famiglia, proseguendo con la mappatura delle risorse e dei servizi già esistenti, ha successivamente condiviso gli obiettivi ed elaborato le azioni che sono confluite nel presente Piano.

COMPOSIZIONE TAVOLO MULTISTAKEHOLDER¹

Qui di seguito la composizione del gruppo di lavoro che ha consentito la realizzazione di un Tavolo Multistakeholder di importante valore, coordinato dalla dott.ssa Silvia Ranzato e dott.ssa Valentina Cherubini. A tutti i gentili Partecipanti vanno i ringraziamenti da parte del Comune di Zevio

ENTE / AMBITO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE INVITATI	PARTECIPANTE
COMUNE DI ZEVIO	ASSISTENTE SOCIALE	SARA DE TOGNI
COMUNE DI ZEVIO	ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI	MICHELA ANDREOLI
COMUNE DI ZEVIO	CONSIGLIERE COMUNALE	KATIA LEONARDI
COMUNE DI ZEVIO	ASSESSORE ALL' ISTRUZIONE	PAOLA CONTI
COMUNE DI ZEVIO	CONSIGLIERE COMUNALE	ALBERTO TODESCHINI
FRAZIONE DI CAMPAGNOLA	CITTADINA RAPPRESENTANTE	ALESSIA ORBELLI
FRAZIONE DI PERZACCO	CITTADINO RAPPRESENTANTE	FRANCESCO RISO
FRAZIONE DI SANTA MARIA	CITTADINO RAPPRESENTANTE	VINCENZO DI MAURO
FRAZIONE DI VOLON	CIRCOLO NOI	
FRAZIONE DI BOSCO	ASD BOSCO	
ASSOCIAZIONE AMICI DI LUCA SPERANZA	RESPONSABILE	GIULIA SPERANZA
ASD ZEVIO	SPORT ZEVIO	
CONSULTORIO FAMILIARE C.E.Fa.S.	PRESIDENTE	ROBERTO LAITA
I.C.S. ZEVIO	DIRIGENTE	PAOLA UBOLDI
I.C.S. ZEVIO	VICEPRESIDE	LIA VALENTE
FIDAS PERZACCO	RAPPRESENTANTE	LIA VALENTE
PROVINCIA DI VERONA	CONSIGLIERA PARI OPPORTUNITA'	PAOLA POLI
OSTETRICA	EX ULSS 21	SILVANA CAPPELLARO
MELOGRANO DI VERONA	PRESIDENTE	ISABELLA SCIARRETTA
SIMEUP DI ZEVIO	MEDICO	GIAMPAOLO MIGLIORANZI
PRO LOCO DI ZEVIO	VICE PRESIDENTE	LORELLA TURRA
ULSS 9	ASSISTENTE SOCIALE	VALERIA COLOSI
CISL	SEGRETARIO	MARTA CASTIGLIONI
PEDAGOGISTA	LIBERA PROFESSIONISTA	BARBARA GAIARDONI
ACLI S. VINCENZO	PRESIDENTE	MARIO FRIGO

¹ Multistakeholder: Tavolo di diverse parti interessate

CARITAS DI ZEVIO	RESPONSABILE	MARISA TURAZZI
PARROCCHIA DI ZEVIO	PARROCO	
A.V.I.S. ZEVIO	PRESIDENTE	COSTANTINO GUGLIUZZA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 118 della Costituzione – comma 1: “Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”.
- Art. 118 della Costituzione – comma 4: “Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà”.
- LEGGE 328/2000: le amministrazioni hanno l’obbligo di procedere ad un’adeguata programmazione degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati.
- DPCM 30/3/2001: la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali.
- Piano Nazionale per la Famiglia approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 giugno 2012.
- Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 sottoscritta nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata.
- DGR n. 53 del 21-01-2013 - “Individuazione ed approvazione degli interventi di cui all’Intesa tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012” repertorio atti n. 119/CU del 25 ottobre 2012. (Intesa2)
- DGR n. 2114 del 30-12-2015 - “D.G.R. n. 53 del 21.1.2013: "Alleanze per la famiglia – realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese". Avviso pubblico di manifestazione d'interesse a partecipare al programma, rivolto alle Amministrazioni Comunali

FINALITA' DEL PIANO

Lo scopo del Piano è quello di accrescere il benessere della famiglia quale risorsa vitale per l’intera collettività, poiché le molteplici funzioni da essa svolte a favore dei suoi componenti la collocano a pieno titolo come soggetto a valenza pubblica che genera valore per l’intera società. La famiglia è produttrice di beni economici, psicologici, relazionali e sociali che avvantaggiano in forma diretta ed indiretta l’intera collettività.

Altro obiettivo del Piano è anche quello di superare il tradizionale approccio per settori (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà, ecc.), considerando la famiglia come sistema relazionale complesso, dove i bisogni dei singoli componenti interagiscono tra di loro e devono quindi trovare soluzioni che tengono conto della complessità della situazione familiare e adottando, di conseguenza, una metodologia trasversale ed integrata dell’azione politica e amministrativa.

GLI AMBITI DI INTERVENTO

Gli ambiti di intervento sulla base dei quali sono state definite le azioni del Piano si rifanno alle 12 dimensioni di benessere individuati dall'Inps per misurare il benessere e la qualità della vita:

1. Salute
2. Istruzione e formazione
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita
4. Benessere economico
5. Relazioni sociali
6. Politica e istituzioni
7. Sicurezza
8. Benessere soggettivo
9. Paesaggio e patrimonio culturale
10. Ambiente
11. Ricerca e innovazione
12. Qualità dei servizi

La scelta di impostare il Piano per la Famiglia sulla base delle 12 dimensioni di benessere è in linea con la riforma del bilancio dello Stato (legge n. 163/2016) che ha introdotto un riferimento agli indicatori di *benessere equo e sostenibile (B.E.S.)* nei documenti di programmazione economica e di bilancio. È una innovazione importante perché il governo si è così impegnato a integrare, nella valutazione delle politiche pubbliche, le dimensioni più strettamente economiche con quelle che si riferiscono alla qualità della vita. A partire dal 2018, dunque, i 12 indicatori selezionati, adottati con decreto del Ministro dell'economia e finanze, saranno inclusi nell'esercizio di simulazione di impatto delle politiche.

Di seguito la descrizione dei diversi ambiti di analisi.

AMBITO BES ²	DESCRIZIONE AMBITO	INDICATORI CHE VERRANNO MONITORATI NEL LUNGO PERIODO
Salute	<p>La salute rappresenta un elemento centrale nella vita e una condizione indispensabile del benessere individuale e della prosperità delle popolazioni, come documentato a livello globale dai lavori della Commissione WHO su Macroeconomics and Health (WHO 2001) e richiamato, a livello europeo, dalla Strategia di Lisbona per lo Sviluppo e il Lavoro lanciata dalla Commissione Europea nel 2000 in risposta alle sfide della globalizzazione e dell'invecchiamento.</p> <p>La Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) afferma che "la salute è uno stato completo di benessere fisico, mentale e sociale", e non consiste solo in un'assenza di malattia o infermità"</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indice di vecchiaia - Indice dipendenza anziani - Indice di dipendenza strutturale - Quantità di tempo - Qualità di tempo - Morti per tumore - Morti per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso <p>Outcome ³relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - speranza di vita alla nascita - speranza di vita in buona salute alla nascita - indice di stato fisico - indice di stato psicologico - mortalità infantile - mortalità per incidenti stradali (15-34 anni) - mortalità per tumore (20-64 anni) - mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più) - speranza di vita senza limitazioni a 65 anni - eccesso di peso - eccesso di fumo - eccesso di alcol - alimentazione
Istruzione e formazione	L'istruzione, la formazione e il livello di competenze influenzano il benessere delle persone e aprono opportunità altrimenti precluse. L'istruzione non ha solo un valore intrinseco ma	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - giovani (15-29 anni) iscritti in anagrafe che non hanno

² BES: Benessere equo e sostenibile

³ Outcome: Risultato atteso

	<p>influenza il benessere delle persone in modo diretto. Le persone con livello di istruzione più alto hanno un tenore di vita più elevato e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro (OECD, 2010c; Boarini and Strauss, 2010; Sianesi and Van Reenen, 2003), vivono di più e meglio perché hanno stili di vita più salutari e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro in ambienti meno rischiosi (Miyamoto and Chevalier, 2010; La Fortune and Looper, 2009). Inoltre, a livelli più elevati di conseguimento in termini di istruzione e formazione corrispondono livelli più elevati di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali, e una partecipazione attiva al processo di produzione nei settori della cultura e della creatività (Eurostat, 2011).</p>	<p>un'occupazione regolare ad ottobre e non seguono un percorso di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di competenza alfabetica degli studenti - livello di competenza numerica degli studenti - diplomati 25-64 anni iscritti in anagrafe - laureati 30-34 anni iscritti in anagrafe - bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia - persone con almeno il diploma - persone che hanno conseguito un titolo universitario - giovani che non lavorano e non studiano (NEET) <p>Outcome relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla scuola dell'infanzia - persone con almeno il diploma (25-64 anni) - laureati e altri titoli terziari (30-34 anni) - percentuale di neo-diplomati che si iscrive per la prima volta all'università nello stesso anno in cui ha conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado - percentuale di persone di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 18-24 anni. - giovani che non lavorano e non studiano (Neet) - indice di partecipazione alla formazione continua - competenza alfabetica degli studenti - competenza numerica degli studenti - competenze digitali - partecipazione culturale
<p>Lavoro e conciliazione tempi di vita</p>	<p>Possedere un lavoro adeguatamente remunerato, ragionevolmente sicuro e rispondente alle competenze, costituisce un'aspirazione universale degli individui adulti, contribuendo in modo decisivo al perseguimento del loro benessere. Se la mancanza di una "buona occupazione" ha senza dubbio un impatto negativo sul livello di benessere, un impatto simile può avere una cattiva distribuzione degli impegni lavorativi che impedisca di conciliare tempi di lavoro e tempi di vita familiare e sociale. Le sotto-dimensioni e gli indicatori scelti per rappresentare questo dominio intendono rispondere a tale approccio e, quindi, illustrare il contributo che la condizione lavorativa può dare al benessere di una società sviluppata quale quella italiana.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iscritti in anagrafe di 20-64 anni occupati nel mese di ottobre - Iscritti in anagrafe occupati non stabili nel mese di ottobre - Trasformazioni da lavoro non stabile a stabile - Tasso di precarietà del lavoro - Tasso di occupazione 20-64 anni - Indicatore di attrazione <p>Outcome relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tasso di occupazione (20-64 anni) - tasso di mancata partecipazione al lavoro - trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili - occupati in lavori a termine da almeno 5 anni - dipendenti con bassa paga

		<ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra titolo di studio posseduto e mansioni svolte - tasso di infortuni mortali e inabilità permanente - numero di occupati non regolari - rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli - numero di individui (15-64 anni) che svolgono più di 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare - asimmetria nel lavoro familiare - soddisfazione per il lavoro svolto - percezione di insicurezza dell'occupazione
<p>Benessere economico</p>	<p>Le capacità reddituali e le risorse economiche non sono viste come un fine, ma piuttosto come il mezzo attraverso il quale un individuo riesce ad avere e sostenere un determinato standard di vita. Le variabili che possono contribuire a misurare il benessere economico includono il reddito, la ricchezza, la spesa per beni di consumo, le condizioni abitative e il possesso di beni durevoli. Come in gran parte delle altre dimensioni del benessere, non ci si può limitare allo studio dei livelli medi o mediani degli indicatori scelti, ma si deve dar conto della distribuzione nella popolazione: il giudizio sul livello di benessere materiale di una società può variare se lo stesso reddito medio complessivo è equamente ripartito tra i cittadini o è invece concentrato nelle mani di pochi abbienti.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reddito lordo pro-capite - Famiglie anagrafiche monoreddito con bambini di età inferiore a 6 anni - Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche - Divari nel reddito al loro delle imposte - Famiglie anagrafiche con reddito equivalente inferiore all'importo dell'assegno sociale - Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro - Indice di disponibilità di servizi nell'abitazione - Reddito imponibile reale medio - Indice di rischio di povertà - Indice di Gini - Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche <p>Outcome relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reddito medio disponibile pro capite - disuguaglianza del reddito disponibile - percentuale delle persone a rischio di povertà - ricchezza netta media pro capite: - vulnerabilità finanziaria - povertà assoluta - persone che vivono in grave deprivazione materiale - persone che vivono con una bassa qualità dell'abitazione - persone che vivono in grande difficoltà economica - quota di persone in famiglie che, tenendo conto di tutti i redditi disponibili, dichiarano di arrivare alla fine del mese con grande difficoltà - persone che vivono in situazione di molto bassa intensità lavorativa -

Relazioni sociali	<p>Le reti relazionali alle quali appartengono e nelle quali si riconoscono gli individui rappresentano una risorsa importante che consente di perseguire i propri fini potendo contare su risorse aggiuntive rispetto alle dotazioni di capitale economico e culturale di cui dispone (Bourdieu, Coleman). In letteratura prevale il convincimento che un clima generalizzato di fiducia interpersonale, l'elevata partecipazione a reti associative e la diffusa presenza di cultura civica accrescano il benessere individuale e la coesione sociale, consentendo una migliore performance, una maggiore efficienza delle politiche pubbliche e un minore costo delle transazioni economiche. Nel nostro Paese di particolare interesse risultano le reti informali che comprendono l'insieme delle relazioni interpersonali che gravitano e si intrecciano attorno alle persone (relazioni familiari, parentali, amicali, di vicinato, di mutuo aiuto). All'interno di questi network si mobilitano le risorse (umane e materiali) che assicurano sostegno e protezione agli individui sia nella vita quotidiana, sia, in particolar modo, nei momenti critici e di disagio, rappresentando così un elemento essenziale di coesione sociale.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Popolazione residente - Popolazione straniera residente - Popolazione residente per classi di età - Distribuzione delle famiglie anagrafiche per tipologia familiare - Famiglie anagrafiche con componenti 0-14 anni - Famiglie anagrafiche con componenti di 85 anni e più - Coppie con figli - Volontari nelle istituzioni non profit - Cooperative sociali - Organizzazioni di volontariato - Tasso di attrattività <p>Outcome relativi agli indicatori BES</p> <ul style="list-style-type: none"> - soddisfazione per le relazioni familiari - soddisfazione per le relazioni amicali - persone su cui contare - partecipazione sociale - partecipazione civica e politica - persone che svolgono attività di volontariato - persone che finanziano gli Enti del Terzo Settore - Enti del Terzo Settore - fiducia generalizzata
Politica e istituzioni	<p>Nell'ambito del dominio "Politica e istituzioni" i temi della partecipazione politica e della fiducia nelle istituzioni sono stati considerati all'interno di un quadro analitico organico e sistematico. Il dominio si basa sulla considerazione che la fiducia espressa dai cittadini nei confronti delle istituzioni, nonché la partecipazione civica e politica degli stessi, favoriscano la cooperazione e coesione sociale consentendo al tempo stesso una maggiore efficienza delle politiche pubbliche e un costo minore delle transazioni. Questa operazione ha condotto ad avviare una riflessione sui fabbisogni informativi relativi ad aspetti e problemi – fiducia, partecipazione, equità e coesione sociale, etc. – la cui importanza è stata ulteriormente evidenziata dalla crisi economica in corso.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - donne e rappresentanza politica a livello locale - donne negli organi decisionali giunte comunali - età media consiglieri comunali - età media amministratori locali - partecipazione elettorale – primo turno elezioni comunali - percentuale della maggioranza <p>Outcome relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione elettorale - fiducia nel Parlamento italiano - fiducia nel sistema giudiziario - fiducia nei partiti - fiducia in altri tipi di istituzioni - Donne e rappresentanza politica in Parlamento: Percentuale di donne elette al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati sul totale degli eletti. - Donne e rappresentanza politica a livello locale: Percentuale di donne elette nei Consigli Regionali sul totale degli eletti. - percentuale di donne negli organi decisionali

		<ul style="list-style-type: none"> - percentuale di donne nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa
Sicurezza	<p>Nella teorizzazione di Sen "lo sviluppo può essere visto (...) come un processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani" e il benessere è "la libertà di godere ciò che fa della vita una vita pienamente umana" (Sen, 2000), in tal senso è certo che la serenità della percezione soggettiva e il vissuto della sicurezza oggettiva dei contesti attraversati nel proprio quotidiano assurgano a dimensioni cardini nella costruzione del benessere individuale e delle collettività a cui si partecipa. La sicurezza personale è infatti un elemento fondativo del benessere degli individui. Essere vittima di un crimine può comportare una perdita economica, un danno fisico e/o un danno psicologico dovuto al trauma subito. L'impatto più importante della criminalità sul benessere delle persone è il senso di vulnerabilità che determina. La paura di essere vittima di atti criminali può influenzare molto le proprie libertà personali, la propria qualità della vita e lo sviluppo dei territori. Anche la tematica della violenza è strettamente legata alla sicurezza personale e alla qualità della vita.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costo dell'anarchia - Tasso di omicidi volontari consumati - Tasso di tentati omicidi - Tasso di furti - Tasso di rapine - Tasso di incidentalità stradale - Tasso di mortalità dei pedoni - Indice di mortalità degli incidenti stradali - Indice di lesività degli incidenti stradali <p>Outcome relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percezione del degrado sociale e ambientale - paura della criminalità - numero di omicidi - furti in abitazione - borseggi - rapine - donne che subiscono violenza fisica - donne che subiscono violenza sessuale - donne che subiscono violenza domestica - preoccupazione di subire una violenza sessuale - percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio - paura di stare per subire un reato - presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive
Benessere soggettivo	<p>È ormai ampiamente acquisita la nozione che attribuisce alla rilevazione degli aspetti soggettivi un alto valore informativo e analitico. Le percezioni e le valutazioni infatti influenzano il modo in cui le persone affrontano la vita e usufruiscono delle opportunità. Gli indicatori soggettivi rappresentano utili complementi agli indicatori maggiormente oggettivabili, in quanto consentono di valutare le eventuali divergenze tra ciò che le persone riferiscono di percepire in merito alla propria soddisfazione e ciò che viene catturato con l'osservazione statistica dei fenomeni economici e sociali. L'inclusione di indicatori soggettivi permette così di avere una visione più articolata e completa del quadro di insieme riferito alla valutazione del benessere</p> <p>Il concetto di benessere (che trova un riferimento più generale nel termine di qualità della vita) è articolato in letteratura in due macro dimensioni (Michalos, 2008; Zapf, 1975, 1984):</p> <ul style="list-style-type: none"> - condizioni di vita, che presenta sia aspetti oggettivi sia soggettivi; - benessere soggettivo. <p>Quest'ultimo presenta un carattere di trasversalità, in quanto può essere riferito sia ad ambiti di vita specifici, sia alla vita nel suo complesso. Il dominio "benessere soggettivo"</p>	<p>Outcome relativi agli indicatori BES</p> <ul style="list-style-type: none"> - soddisfazione per la propria vita - soddisfazione per il tempo libero - giudizio positivo sulle prospettive future - giudizio negativo sulle prospettive future

	<p>qui proposto riguarda così le valutazioni e le percezioni espresse direttamente dagli individui sulla loro vita in generale, ma anche quelle riferite ad ambiti più specifici, che afferiscono ai diversi domini del BES. Alcuni degli indicatori individuati vanno quindi a completare il quadro di questi domini, come ad esempio l'indicatore sulla soddisfazione per le relazioni familiari inserito nel dominio relazioni sociali.</p> <p>Il gruppo tematico Benessere soggettivo è stato chiamato a collaborare con gli altri gruppi per individuare quali informazioni di tipo soggettivo possono essere individuate per completare ciascuna area, sia in termini di valutazione soggettiva delle condizioni di vita (opinioni, fiducia, ecc.) sia in termini di benessere soggettivo (soddisfazione).</p>	
<p>Paesaggio e patrimonio culturale</p>	<p>Paesaggio e patrimonio culturale si è partiti dalla classica distinzione, enunciata da Biasutti (1962) [1], fra le due dimensioni del concetto di paesaggio: "il paesaggio sensibile o visivo, costituito da ciò che l'occhio può abbracciare in un giro di orizzonte o, se si vuole, percettibile con tutti i sensi; un paesaggio che può essere riprodotto da una fotografia (...) o dal quadro di un pittore, o dalla descrizione, breve o minuta, di uno scrittore" e il paesaggio geografico, che è "una sintesi astratta di quelli visibili, in quanto tende a rilevare da essi gli elementi o caratteri che presentano le più frequenti ripetizioni sopra uno spazio più o meno grande, superiore, in ogni caso, a quello compreso da un solo orizzonte".</p> <p>Suddividendo il paesaggio geografico in tre ambiti – urbano, rurale e naturale – i primi due, modellati dall'opera dell'uomo, sono considerati parte integrante del patrimonio culturale. Quest'ultimo, infatti, può essere considerato come una somma di elementi puntuali (i "beni culturali": musei, monumenti, siti archeologici, ecc.), ma anche, in senso più ampio, come l'insieme organico di questi elementi e dei rispettivi contesti territoriali.</p> <p>Per il paesaggio geografico, la relazione con il benessere si può identificare dunque con lo stato di attuazione del principio costituzionale della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione (art. 9): beni comuni di cui deve essere garantita la salvaguardia su tutto il territorio nazionale (equità) e la fruizione per le generazioni future (sostenibilità). A questo proposito, è importante sottolineare come da efficaci politiche di tutela non derivino soltanto benefici immateriali, ma anche concrete opportunità di sviluppo locale (ad es., valore aggiunto per il turismo o le produzioni agroalimentari di qualità) e la produzione di importanti servizi ecosistemici (ad es., protezione della biodiversità e difesa del suolo). Il paesaggio sensibile, invece, concorre direttamente al benessere su un piano esistenziale: i fattori che ne determinano l'influsso sulla qualità della vita delle persone investono una sfera più ampia della percezione visiva e dei valori estetici ad essa associati ("esperienza"), che include anche l'attenzione sociale alla protezione del paesaggio come problema ambientale ("consapevolezza").</p> <p>Nel documento della Commissione scientifica che individuava gli indicatori BES (giugno 2012), l'introduzione del dominio Paesaggio e patrimonio culturale, motivata dall'eccezionale rilevanza che il tema riveste nel contesto italiano [2], era accompagnata dal riconoscimento di una necessaria fase sperimentale, per la messa a punto di indicatori robusti e la ricerca di nuove fonti. Muovendo dai primi risultati ottenuti, nel 2017 è stata effettuata una revisione del dominio, che ha modificato il set degli indicatori senza alterare</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - dotazione di risorse del patrimonio culturale - biblioteche registrate nell'anagrafe nazionale delle biblioteche - musei, gallerie, siti archeologici e monumenti - visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti - consistenza del tessuto urbano storico - superficie delle località abitate e produttive - densità di verde storico e parchi urbani <p>Outcome relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spesa corrente dei Comuni per la gestione del patrimonio culturale - densità e rilevanza del patrimonio museale - abusivismo edilizio - erosione dello spazio rurale da dispersione urbana - erosione dello spazio rurale da abbandono - densità di verde storico - soddisfazione per il paesaggio del luogo di vita - preoccupazione per il deterioramento del paesaggio: Percentuale di persone

<p>Ambiente</p>	<p>lo schema concettuale originario.</p> <p>Un ambiente naturale vitale e resiliente costituisce un requisito essenziale per garantire un autentico benessere per tutte le componenti della società. Acqua pulita, aria pura e cibo non contaminato sono possibili solo in un contesto ambientale “sano” in cui le attività umane produttive e sociali si combinano con la natura rispettandone l’integrità strutturale ed evitando che il metabolismo socio-economico (i flussi di materia ed energia attivati dall’uomo) ecceda le capacità di fornitura di materie prime e di assorbimento dei residui dell’ambiente naturale. In sintesi: se le nostre società non riescono a vivere entro i limiti di un solo Pianeta (i planetaryboundaries di Rockstrom), il benessere non può essere né per tutti né duraturo.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità dell’aria urbana PM10 - inquinamento acustico - disponibilità di verde urbano - densità totale di aree verdi - orti urbani - teleriscaldamento - aree di particolare interesse naturalistico – presenza o assenza della rete natura 2000 - autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe euro 4 - superficie delle località abitate e produttive - densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico - consumo di suolo - densità delle piste ciclabili <p>Outcome relativi agli indicatori BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità delle acque - qualità dell’aria - emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti - conferimento dei rifiuti urbani in discarica - disponibilità di verde urbano - soddisfazione per la situazione ambientale - energia proveniente da fonti rinnovabili - indice relativo alla preoccupazione per la perdita di biodiversità - raccolta differenziata dei rifiuti urbani
<p>Innovazione, ricerca, creatività</p>	<p>L’innovazione e la ricerca costituiscono una determinante indiretta del benessere e sono alla base del progresso sociale ed economico. Nell’identificazione delle dimensioni di analisi e dei relativi indicatori si sono privilegiati quelli che più si prestano a cogliere questi fenomeni. Nell’identificazione delle dimensioni di analisi e dei relativi indicatori, si sono privilegiati quelli che meglio catturano questi fenomeni. Un ulteriore sforzo è stato fatto per stimare un indicatore di creatività, utilizzando come proxy la percentuale di occupazione che lavora in attività culturali e creative. La capacità del nostro paese di attrarre giovani con un alto livello di istruzione è stata inclusa come indicativa di una propensione verso il progresso futuro.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità immobiliari raggiunte dalla banda ultra larga 30MB - Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia - Imprese recenti - Incidenza dell’occupazione a basso livello di competenza - Incidenza dell’occupazione ad alta-media competenza - Emergente fiducia e capacità d’innovazione - Livello di tensione alla specializzazione <p>Outcome relativi agli indicatori BES</p> <ul style="list-style-type: none"> - spesa per ricerca e sviluppo - numero totale di brevetti - occupati con istruzione universitaria - imprese che introducono innovazioni tecnologiche

		<ul style="list-style-type: none"> - investimenti in proprietà intellettuale - occupati in imprese creative
Qualità dei servizi	<p>Il legame tra disponibilità di servizi e benessere dei cittadini si fonda su un approccio interpretativo in cui gli investimenti pubblici di qualità migliorano le condizioni generali di contesto in cui vivono e operano i cittadini e le loro articolazioni sociali ed economiche. La scelta dei servizi da prendere a riferimento dipende da due distinti ordini di considerazioni, relativi a cosa qualifichi come essenziale un servizio nello specifico contesto di una politica, e a quali requisiti debbano essere soddisfatti affinché la fissazione di obiettivi sia fattibile. L'individuazione dei servizi e della qualità delle prestazioni dipende dal diverso grado di sviluppo, che fa aumentare il livello e le tipologie di servizi percepiti come essenziali.</p>	<p>Indicatori collegati al BES specifici per i Comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari - Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia - Dispersione di rete di acqua potabile - raccolta differenziata dei rifiuti urbani - tensione alla mobilità a basso impatto - mobilità giornaliera per studio o lavoro - posti-KM offerti dal TPL - disponibilità delle aree pedonali - sistemi di info-mobilità a supporto del TPL

LE CRITICITA' EVIDENZIATE DAL GRUPPO DI LAVORO

AMBITO	CRITICITA' E BISOGNI EVIDENZIATI NEL GRUPPO DI LAVORO
TRASVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di coinvolgimento delle famiglie, di favorire una fattiva e reale condivisione delle proposte offerte - Difficoltà di comunicare le iniziative e di raggiungere i cittadini in modo adeguato - Le frazioni sono realtà molto diverse l'una dall'altra e necessitano di interventi mirati - Molte volte si offrono servizi sulla base della rilevazione dei bisogni ma, nonostante questo, poi non c'è alcuna risposta da parte delle famiglie
SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di coinvolgere i medici di base nei processi - Le famiglie conoscono poco i servizi dedicati alla maternità (che sono anche poco presenti nella comunicazione), mentre i servizi sanitari privati sono molto presenti creando così diseguaglianze in salute soprattutto per le persone che sono già in situazione di disagio. - È necessario ampliare il concetto di domiciliarità e l'attivazione di nuovi strumenti che aiutino la permanenza a casa delle persone con difficoltà
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Anche in ambito scolastico e formativo si riscontra la difficoltà di un reale coinvolgimento delle famiglie - Si ha la percezione di poca incisività del ruolo della scuola nell'azione educativa
LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	<ul style="list-style-type: none"> - Perdita di diritti acquisiti in ambito lavorativo - Presenza di forti discriminazioni di genere nel lavoro - Mancanza di adeguata ripartizione dei carichi di cura nelle famiglie - Problematiche di conciliazione vita/lavoro particolarmente evidente per le famiglie monogenitoriali (in particolari donne) - Le donne con figli sono molto penalizzate in ambito lavorativo - Rientro dalla maternità difficile perché non si ritrova più il proprio posto di lavoro, cambio di mansioni, cambio di orari, trasferimento, licenziamenti, dimissioni in bianco - I datori di lavoro hanno paura dei congedi parentali, se li prendessero anche gli uomini l'istituto sarebbe più accettato - Mancano servizi per adolescenti che si trovano "sulla strada" quando i genitori lavorano - Il sindacato è sempre meno presente nel mondo dell'impresa, in alcune occasioni viene anche impedito di iscriversi - Il welfare aziendale presenta molte criticità - Stanno aumentando le P.IVA senza particolari garanzie né tutele
BENESSERE ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> - Sono sempre maggiori i casi di sfratto, in presenza di figli minori e con tempistiche urgenti di risoluzione - Difficoltà dei privati a collaborare con i servizi sociali per pregiudizi - Le difficoltà economiche sono maggiori per le famiglie numerose - Ci sarebbe bisogno di co-housing⁴

⁴ Co-housing: coabitazione

RELAZIONI SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> - Le famiglie sono molto in difficoltà nelle relazioni con i figli e nella gestione degli aspetti educativi - Si osserva una diffusa fragilità - Si riscontra solitudine, disorientamento, poco riconoscimento del valore sociale del compito genitoriale - Ci sarebbe bisogno di gruppi di parola per figli di separati/divorziati - Richiesta maggiore integrazione tra consultorio privato territoriale e consultorio pubblico dell'Ulss - Richiesta di maggiore integrazione e confronto tra istituzioni del Territorio (scuola, consultori, associazioni) al fine di offrire un'offerta mirata e completa alle famiglie - I servizi ed enti che operano sul territorio non sono molto conosciuti dai cittadini. - Purtroppo le frazioni di Campagnola e Volon non offrono attualmente alcuna opportunità per le famiglie. Soltanto la sinergia delle varie associazioni potrebbe cambiare la situazione. Non essendoci locali idonei all'accoglienza di adulti e dei bambini, spesso si vedono questi ultimi giocare per strada con i vari rischi e pericoli. <p>Le persone non sono partecipi alle varie attività svolte dalle varie associazioni. La gente non si sente coinvolta. Manca il contesto che rende tale un paese (parrocchia, farmacia, posta). Poche occasioni e luoghi di incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di individuare azioni per dare il benvenuto ai nuovi arrivati a Zevio
POLITICA E ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza delle politiche per la famiglia e assenza di un piano organico che supporti e incentivi una partecipazione attiva della famiglia - Percezione di un basso supporto al ruolo attivo della donna nella società civile
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare il livello di tutela e sicurezza delle fasce più deboli favorendo l'interazione tra i vari attori presenti sul territorio, valorizzando ed integrando le relative azioni
BENESSERE SOGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere la Comunità e il Territorio più accogliente per le famiglie aumentando la capacità di ascolto e l'efficacia di un intervento più mirato e più competente grazie alla sinergia delle figure professionali presenti. Ad oggi si registra un'alta percezione di isolamento tra le famiglie e una distanza tra famiglie ed istituzioni
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<i>Da affrontare in futuro con la condivisione del Tavolo in un'ottica di trasversalità delle politiche della famiglia</i>
AMBIENTE	<i>Da affrontare in futuro con la condivisione del Tavolo in un'ottica di trasversalità delle politiche della famiglia</i>
RICERCA E INNOVAZIONE	<i>Da affrontare in futuro con la condivisione del Tavolo in un'ottica di trasversalità delle politiche della famiglia</i>
QUALITA' DEI SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> - Bassa conoscenza dei servizi presenti sul territorio per le famiglie e mancata risposta a nuovi servizi attivati dal Comune e dalle istituzioni collegate - Bassa collaborazione tra le Istituzioni in materia di famiglia

I SERVIZI E LE ATTIVITA' GIA' PRESENTI NEL TERRITORIO

AMBITO	
SALUTE	<p>Approvazione di una mozione da parte del Comune sulla famiglia che prevede i seguenti impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere iniziative a sostegno della maternità attraverso l'informazione sulle possibili alternative all'ivg (interruzione volontaria della gravidanza) - predisporre un'adeguata informazione alle donne che chiedono l'interruzione volontaria di gravidanza, sulle possibili alternative - proclamare ufficialmente la città di Zevio "Città a favore della vita" <p>Servizi specifici del Comune di Zevio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare - Servizio di telesoccorso-telecontrollo - Contributo alla Jebetum Salus (Medicina di Gruppo di Zevio) per recapito ricette mediche ripetibili alle famiglie di S. Maria; - Servizio gratuito di consulenza psicologica supportata dalla medicina integrata - Sostegno al progetto "Fitness della mente" finalizzato a mantenere attive le attività cognitive degli anziani - Adesione al progetto "Invecchiamento attivo con Fattoria Margherita" rivolto a pensionati che si vogliono rimettere in gioco con attività manuali <p>ULSS</p> <p>Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Neuropsichiatria infantile di territorio - Psicologia dell'età evolutiva - Consultorio familiare - Servizio Separazioni e Adozioni - Servizio protezione e cura dei minori - Centro per l'affido e la solidarietà familiare <p>Servizio per la disabilità e la non autosufficienza</p> <p>Servizio per le dipendenze</p> <p>Servizi per la salute mentale</p> <hr/> <p>Memorial Luca Speranza: una giornata all'insegna dello sport, della condivisione, del divertimento e della beneficenza, per ricordare un amico e fratello speciale.</p> <p>Servizio taxi sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli ultrasessantacinquenni, disponibile anche per disabili gravi <p>PATRONATO INAS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratiche di previdenza sociale (controllo e gestione posizioni assicurative, estratto contributivo, verifica e calcolo contributi, verifica condizioni di

	<p>pensionamento, richiesta assegni famigliari, ricostituzione pensione, domande riscatto e ricongiunzione ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio medico-legale per pratiche riconoscimento infortunio lavoro o riconoscimento malattie professionali con INAIL e con INPS per contenzioso mancato riconoscimento inabilità al lavoro - Disabilità – Legge 104 (riconoscimento invalidità civile, richiesta per “accompagnatoria”) - Supporto per le pratiche di invalidità civile - Sportello persone disabili - Tutela legale <p>CISL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimissioni on-line - Assistenza per tutela legale <p>- CAF CISL FISCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratiche fiscali per conto CISL VENETO SERVIZI come RED-Detrazioni fiscali e modelli relativi campagna accertamento requisiti non sanitari delle pensioni invalidità civile e assegni sociali erogati da INPS - Bonus Bebè – pratiche per Maternità (per la maternità il Caf prepara Isee, l’Inas prepara la documentazione per i congedi di maternità obbligatoria/facoltativa) - Modelli dichiarativi (730, RED e dichiarativi enti assistenziali)
<p>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</p>	<p>Servizi Istituto Comprensivo di Zevio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di informazioni sulla scelta della scuola superiore (orientamento) - Interventi di contrasto alla dispersione scolastica: percorsi-stage in collaborazione con i CFP di Zevio e del vicentino; attività in orario antimeridiano di valorizzazione di diverse abilità pratico-manuali - Proposte di percorsi laboratoriali pomeridiani - Incontri e corsi formativi-informativi rivolti ai genitori tenuti da esperti (problematiche adolescenziali, bullismo e cyberbullismo) - Corso di prevenzione alle dipendenze in collaborazione con l’Asl di Legnago; educazione all’affettività e alla sessualità rivolti alle classi terze - Patentino cyberbullismo - Mediatori culturali - Collaborazione con il CESTIM per l’alfabetizzazione degli alunni stranieri in orario scolastico ed extrascolastico - Grest estivo Cestim nel mese di luglio - Progetti educativi in collaborazione con l’amministrazione comunale: doposcuola, rinforzo scolastico - Percorsi di formazione sul primo soccorso, sulla legalità, sulla cittadinanza responsabile e attiva - Collaborazione con le famiglie per una costante condivisione del patto educativo <p>SERVIZI SPECIFICI COMUNE DI ZEVIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Doposcuola, studio assistito e laboratori creativi (per la scuola primaria) con particolare attenzione alle famiglie in difficoltà, aiuto economico per le famiglie in difficoltà, aperto a tutti, gestito da un’associazione con 1 educatore ogni 4 bambino. (aperto lun. merc. Ven. 14.30 -16.30, laboratori 16.30 – 17.30). - Pulmino per i bambini del doposcuola della primaria - Varie iniziative presso la Biblioteca comunale per tutte le fasce di età con letture e laboratori di vario genere. - Premiazione studenti meritevoli per ragazzi delle medie - Sostegno all’Università della terza età

	<p>Iniziative per i giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informagiovani, CFP e Sportello Lavoro in un unico punto - l'Associazione Giovani e dintorni per studenti universitari che permette l'apertura delle sale del centro civico in orari extra dagli usuali per lo studio, in collaborazione con informagiovani e comune realizzano corsi di lingue e informatica aperti a tutti (che però dall'anno nuovo verranno affidati a una realtà che permette di avere un attestato valevole per il lavoro), il supporto scolastico e metodo di studio - Giovani Intese, la rete intercomunale per le politiche giovanili che vede uniti i comuni di Zevio, San Giovanni, San Martino, Buttapietra, Palù, Oppeano, Ronco all'Adige, Caldiero (per ora) e appoggia iniziative per giovani di varie tipologie, tra cui quelle realizzate sono: <ul style="list-style-type: none"> * il tour per promuovere la presente rete * un tour per promuovere dei quadri realizzati da studenti del I.T.S. Marconi (che verrà riproposto nel 2020) * l'iniziativa "Puliamo il Mondo" * per il 2020 serate informative con il Cosp - consegna tessere elettorali ai neo maggiorenni - premiazione studenti meritevoli <p>Comune di Zevio iniziative per la cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative ed eventi presso il Castello di Zevio aperte/i gratuitamente agli studenti <p>CSC FORMAZIONE</p> <p>Per le attività di orientamento giovani c'è il COSP attivo, le azioni rientrano nell'ambito del progetto ORIENTA in cui Cisl è partner nelle zone di Villafranca e Legnago</p> <p>CISL</p> <p>Attività di formazione nelle scuole differenziati per classi di età e che mirano a legare l'alternanza scuola/lavoro al tema dell'orientamento ASL (Alternanza Scuola Lavoro) – con il dipartimento Industria CISL che è molto attivo in merito.</p> <p>Iniziative a livello nazionale per la cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Musei family friendly - Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo (13 di ottobre) - "Io Vado al Museo" - Domeniche gratuite - Musei gratis 2019 per gli under 18 e per gli studenti italiani ed europei - Musei a 2 euro per i ragazzi dai 18 ai 25 anni - Agevolazioni per accesso ai musei per disabili - 21-22 settembre: le Giornate Europee del Patrimonio - La Convenzione di Faro sull'eredità culturale
<p>LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA</p>	<p>SERVIZI SPECIFICI COMUNE DI ZEVIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello Trova Lavoro - Informagiovani <p>Consigliera di parità Verona</p>

Ruolo della Consigliera di parità in caso di discriminazioni che si fa carico dei casi

FAI CISL

- Categoria agroalimentare S. Maria di Zevio, un pomeriggio alla settimana hanno aperto uno spazio di supporto

Cisl

- Per l'assistenza legale per questioni lavorative è disponibile l'Ufficio Vertenze. Per elementi legati alla consulenza legale di cittadini intesa come assistenza al consumatore l'ADICONSUM
- informazione e consulenza sul welfare aziendale
- Servizio SAPI (CAF CISL) per la gestione e tenuta di partite IVA nell'ottica della autoimprenditorialità
- supporto amministrativo per pratiche per maternità, congedi parentali, astensione facoltativa maternità
- supporto per le pratiche relative alla legge 104
- supporto per le pratiche amministrative relative alla maternità

PATRONATO INAS

- supporto amministrativo per pratiche per maternità a rischio, congedi parentali, astensione facoltativa maternità

Caritas

- parrocchia Santa Toscana – giovedì pomeriggio è presente per supporto nell'ambito lavorativo

FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE:

- Tirocini extracurriculari,
- Apprendistato,
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale,
- Apprendistato professionalizzante,
- Apprendistato di alta formazione e ricerca,

POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO della Regione Veneto

- politiche attive per il lavoro, Regione Veneto
- Assegno per il Lavoro (AxL),

Altre politiche attive per il lavoro

- Assegno di ricollocamento, Lavori di Pubblica Utilità (LPU),
- Garanzia Giovani,
- Servizi di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro,
- Interventi di outplacement per lavoratori cassaintegrati coinvolti da crisi aziendale,
- Azioni Integrate di Coesione Territoriale (AICT),
- Navigator

INFORMAZIONI E PORTALI SUL LAVORO:

- Sistema Informativo Lavoro Veneto,
- Portale Clic Lavoro Veneto,
- Osservatorio Mercato del lavoro Veneto,

INCENTIVI:

- Incentivi per chi assume beneficiari della NASpl,
- Incentivi per assunzione degli over 50, Incentivi per l'assunzione delle donne,
- Incentivi per l'assunzione di giovani,
- Incentivi per assunzione Neet,
- Incentivi per apprendistato, Incentivi per assunzione percettori CI,
- Incentivi per assunzione percettori CIG con accordo di ricollocazione,
- Incentivi per assumere detenuti ed internati,
- Incentivi per genitori precari, Incentivi per sostituzione di dipendenti in congedo di maternità, paternità o parentale,
- Regione Veneto – Fondo di rotazione per l'imprenditoria giovanile,
- Contributi INAIL per l'inserimento lavorativo

LAVORO E DISABILI:

- Il Piano veneto per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità,
- Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili, Servizio di integrazione lavorativa disabili (SIL),
- Incentivi per assunzione lavoratori disabili, Collocamento mirato e liste speciali di collocamento,
- Assunzioni obbligatorie per disabili,
- Il Piano veneto per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità,
- Agevolazioni della Regione Veneto per inserimenti lavorativi di persone disabili

LEGGE 104/1992:

- Permessi retribuiti per il lavoratore disabile, INAS
- Permessi retribuiti per i familiari del disabile, INAS
- Congedo retribuito di due anni, INAS
- Prolungamento del congedo parentale, INAS
- Diritto alla scelta della sede, (UFFICIO VERTENZE CISL)
- Rifiuto al trasferimento, (UFFICIO VERTENZE CISL)
- Rifiuto di prestare lavoro notturno, (UFFICIO VERTENZE CISL)
- Rifiuto di prestare lavoro domenicale o festivo (UFFICIO VERTENZE CISL)
- Contributi figurativi aggiuntivi, INAS
- Pensione anticipata per invalidi, INAS
- Pensionamento anticipato per caregiver INAS

LAVORARE ALL'ESTERO:

- La Rete EURES (Servizi Europei per l'impiego),
- Your First European Job: YfeJ 5.0,

	<ul style="list-style-type: none"> - Euro desk, Enterprise European Network, - Tutela del lavoro nell'Unione Europea <p>CONCILIAZIONE VITA/LAVORO: CONGEDI E PERMESSI: INAS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maternità e lavori a rischio, - Astensione anticipata per condizioni di lavoro pericolose, - Astensione anticipata per gravi complicanze della gravidanza <p>CONGEDI PARENTALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Congedi parentali per lavoratori dipendenti, INAS - Congedi parentali per lavoratrici Autonome, INAS - Congedi parentali per lavoratori/lavoratrici iscritte alla Gestione Separata INPS, INAS - Congedi parentali per lavoratori/lavoratrici agricoli, Congedo parentale a ore, INAS - Congedo parentale per genitore solo, INAS <p>CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale, - Agevolazioni lavoro notturno dopo la nascita di un figlio, Congedi per malattia del figlio, - Riposi giornalieri per l'allattamento, - Diritti nel rientro al lavoro dopo la maternità, - Congedi parentali e prolungamento dell'astensione facoltativa in caso di figlio con handicap grave, - Riposi e permessi per figli con handicap grave, INAS - Congedi retribuiti di due anni per genitori di persone con handicap grave, INAS - la nuova Direttiva Europea in ambito di conciliazione
<p>BENESSERE ECONOMICO</p>	<p>CONTRIBUTI E AZIONI SPECIFICI COMUNE DI ZEVIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo all'Associazione S. Vincenzo per acquisto pannolini per famiglie bisognose - Prossima attivazione del FATTORE FAMIGLIA: un innovativo indice ISEE volto a rendere più mirati ed adeguati i contributi economici in ambito sociale e della famiglia in genere - Contributo alla Caritas per acquisto alimenti proteici per famiglie bisognose - Sostegno economico ad ogni bambino residente sul territorio e frequentante il servizio tagesmutter, asili paritari Zevio S. Maria Perzacco e comuni limitrofi quali Raldon S. Giovanni e Pozzo, asili nido di Zevio. - Sostegno economico per bambini disabili frequentanti gli asili del territorio. - Sostegno economico per lo sportello psicologico bambini frequentanti le scuole materne del territorio. - Contributo al CEFAS Consultorio Familiare di Zevio per sportello psicologico. - Sostegno economico a Jebetum Salus (Medicina di Gruppo di Zevio) per progetto "Lo psicologo del territorio". - Integrazione rette casa di riposo. - Iniziative per malati di Alzheimer (centro sollievo presso ex Ospedale Chiarenzi + progetto "Tutti in rete" per sostegno psicologico a domicilio per utenti e famiglie + progetto Ucare che mette a disposizione mezzi per il trasporto di malati di Alzheimer)

- Taxi sociale per anziani
- Taxi per minori che rientrano nel minimo Vitale per recarsi al doposcuola rivolto alla primaria
- Copertura di una lezione a settimana del doposcuola per minori che rientrano nel minimo vitale.
- Contributo trimestrale denominato "Minimo vitale" rivolto a famiglie e singoli che si ritrovano in particolari difficoltà economica
- Contributi straordinari per varie necessità (emergenze abitative, situazioni di disagio particolari).
- Sportello ANMIC
- Adesione al progetto RIA
- Adesione al Progetto SOA e PE
- Contributo agli Scout di Zevio per il progetto ecologico-sociale (pulizia aree verdi dietro erogazione di un contributo)
- Pacchi natalizi offerti da Associazioni del territorio per famiglie bisognose
- Contributo al CEOD di Perzacco (Coop. Emmanuel) per manufatti artigianali da offrire nelle occasioni importanti (50esimi ecc.)
- Sostegno economico per progetto "Ippoterapia" per bambini/ragazzi disabili
- Sostegno economico a famiglie con disabili per vacanze estive
- Sostegno economico per soggiorni climatici anziani ultrasessantacinquenni
- Contributi ad asili nido paritari pro alunno
- Esenzioni rette asili nido per famiglie in grave difficoltà economica

Comune di Zevio – interventi per l'abitazione

- Case ATER
- Case popolari del Comune
- Casa Albergo presso la casa di riposo per anziano sopra i 65 anni di età. Si accede attraverso la graduatoria e la presa in carico del servizio sociale.

Piano povertà

- Ci saranno risorse disponibili per i Comuni
- Piani individuali e familiari gestiti tramite le assistenti sociali che collaborano con gli assistenti sociali comunali

Piano domiciliarità 2.0

- Il progetto è principalmente tarato sul distretto 4, il Distretto 3 (di cui fa parte Zevio) si è accodato in un momento successivo, ma è comunque destinatario di interventi

PATRONATO INAS

- supporto amministrativo le indennità di maternità, Assegni per il nucleo familiare, Assegno per il nucleo familiare per lavoratori domestici e domestici somministrati, Assegni familiari per coltivatori diretti, coloni, mezzadri, piccoli coltivatori diretti, titolari delle pensioni a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi,
- supporto per pratiche invalidità civile e di inabilità
- pensione di cittadinanza e reddito di cittadinanza
- tutela del coniuge supersite (reversibilità)
- assegno sociale (per persone con redditi bassi con 65/67 anni e che non hanno contributi sufficienti per la pensione di anzianità)

CAF CISL FISCALE

- supporto per domande contributi per famiglie numerose, INAS, Bonus elettrico, Bonus Gas, Bonus idrico (bonus acqua), Assegno di solidarietà, bonus e agevolazioni varie
- servizio per colf-badanti
- Adiconsum – tutela dei consumatori
- servizio ISEE
- servizio CASA per contratti di locazione
- servizio successioni
- SICET – patto territoriale
- disponibilità per assemblee pubbliche alla cittadinanza su novità fiscal (CAF)i e previdenziali (INAS)

ASSEGNI E INCENTIVI PER LA MATERNITA' E LA FAMIGLIA a livello nazionale e regionale

- Indennità di maternità,
- Indennità di maternità per la mamma lavoratrice autonoma,
- Regione Veneto - Bonus famiglia: contributi alle famiglie numerose
- Regione Veneto - Contributi per le famiglie monoparentali,
- R.V. - Contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori,
- premio alla nascita di 800 euro (bonus mamma domani)
- Assegno statale alle famiglie con almeno tre figli minori,
- Buono asilo nido,
- Bonus per le forme di supporto ai bambini presso la propria abitazione,
- Assegno al nucleo familiare dei comuni, Assegno di maternità dei comuni,
- Assegno di maternità per lavoratori atipici e discontinui,
- Assegno di natalità con aiuti maggiorati dal secondo figlio,
- Assegni per il nucleo familiare,
- Assegno per il nucleo familiare per lavoratori domestici e domestici somministrati,
- Assegni familiari per coltivatori diretti, coloni, mezzadri, piccoli coltivatori diretti, titolari delle pensioni a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, Credito agevolato per le famiglie con figli piccoli,
- Carta acquisti ordinaria per nuclei con almeno tre figli minori,
- Family Card,
- Libretto famiglia,
- Patrocinio a spese dello Stato per separazione e divorzio

SOSTEGNO AL REDDITO:

- Reddito di cittadinanza,
- Naspi: indennità mensile di disoccupazione,
- Bonus elettrico, Bonus Gas,
- Bonus idrico (bonus acqua),
- Assegno di solidarietà

INDENNITA' PER INVALIDITA' CIVILE:

- Indennità di accompagnamento per persone non deambulanti o con bisogno di assistenza continua,
- pensione d'invalidità,
- pensione d'inabilità al lavoro

ESENZIONI E CONTRIBUTI PER SPESE SANITARIE:

- esenzioni per spese sanitarie,
- Contributi per persone affette da celiachia

ESENZIONI, DETRAZIONI E CONTRIBUTI PER DISABILI:

- Regione Veneto - Contributi per i progetti di aiuto personale alle persone disabili (L. 104/1992),
- Regione Veneto - Contributi per i progetti di vita indip. per persone disabili (L. 104/1992),
- Regione Veneto - Contributi per la modifica degli strumenti di guida (art.27, Legge 104/1992),
- Regione Veneto – Contributi per l'acquisto di parrucche a seguito di patologia tumorale,
- Regione Veneto - Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche,
- Iva agevolata del 4% per acquisto ausili,
- Agevolazioni bollo auto,
- Detrazioni Irpef per ausili e sussidi per disabili,
- Detrazione dall'Irpef del 19% del costo del veicolo,
- aliquota Iva agevolata del 4% (invece di quella ordinaria),
- Esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà,
- Esenzione spese sostenute dai sordi per servizi di interpretariato,
- detrazione per l'acquisto del cane guida,
- Aliquota Iva agevolata del 4% sui prodotti editoriali,
- Iva agevolata del 4% per acquisto ausili informatici per disabili,
- detrazione per polizze assicurative,
- Detrazioni per eliminazione di barriere architettoniche,
- Agevolazioni per imposta di successione e donazione con beneficiaria una persona con handicap,
- agevolazioni per il canone di telefonia fissa,
- Agevolazioni per la telefonia mobile,
- Bonus gas ed elettrico per disabili,
- Progetto Home Care Premium Inps,
- Reddito di cittadinanza per disabili beneficiari della legge 104,
- Agevolazioni per accesso ai musei.

BONUS E AGEVOLAZIONI PER LO STUDIO:

- Regione Veneto - Buono Scuola,
- Regione Veneto - Buono Libri
- Regione Veneto - Borsa universitaria,
- Regione Veneto - borsa per mobilità internazionale,
- Indennità mensile di frequenza per minori con disabilità,

	<ul style="list-style-type: none"> - R.V. -Contributi per disabili per la scuola second. sup. e percorsi di qualifica profess., - Io Studio - La carta dello studente, - Bonus cultura 18app <p>ALTRE AGEVOLAZIONI E DETRAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esonero Canone TV per cittadini ultrasettantacinquenni, - Carta Over 70: trasporto pubblico extraurbano agevolato, - Contributi e agevolazioni in favore ai cittadini residenti che si trovano in situazioni di disagio temporaneo o permanente. <p>AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI RELATIVI ALL'ABITAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agevolazione acquisto "prima casa", - detrazione spese affitto, - Agevolazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie, - Detrazione Irpef per chi acquista fabbricati ad uso abitativo ristrutturati, contributi per morosità incolpevole, - Ecobonus, - Incentivi per le rinnovabili
<p>RELAZIONI SOCIALI</p>	<p>Iniziative del Comune di Zevio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Serate informative aperte alla cittadinanza con psicologa sul tema "Dalla genitorialità all'adolescenza" - Sportello psicologico presso le scuole dell'infanzia <p>Altre iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gruppi di auto mutuo aiuto a Bovolone per separati/divorziati - Il consultorio privato ha un avvocato che offre una prima consulenza per chi deve affrontare separazione/divorzio + supporto psicologico - Il consultorio dell'Ulss c'è un servizio di mediazione familiare e accompagnamento per i casi di separazione e divorzio seguiti dal Tribunale - Borgo Venezia: gruppi di nonni che hanno i figli separati per una condivisione reciproca - Centro Ascolto della Caritas: aperti al lunedì e venerdì. Ci si vede ogni 15 giorni. Si collabora con il servizio sociale del Comune. C'è una disponibilità economica discreta, Zevio è un paese generoso. Tutti volontari. - Al corso fidanzati si propone anche un percorso sull'essere genitori - Torneo delle Contrade: torneo amatoriale e multidisciplinare in cui si sfidano gli abitanti di Zevio, divisi nelle rispettive contrade - Associazione Civetta di Minerva: propone serate a temi culturali in sala civica <p>Servizi specifici per i giovani</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Associazione Giovani e dintorni per studenti universitari che permette l'apertura delle sale del centro civico in orari extra dagli usuali per lo studio, in collaborazione con "Informagiovani" e comune realizzano corsi di lingue e informatica aperti a tutti (che però dall'anno nuovo verranno affidati a una realtà che permette di avere un attestato valevole per il lavoro), il supporto scolastico e metodo di studio - Giovani Intese, la rete intercomunale per le politiche giovanili che vede uniti i comuni di Zevio, Sangio, San Martino, Buttapietra e Palù (per ora) e appoggia iniziative per giovani di varie tipologie, abbiamo realizzato: <ul style="list-style-type: none"> • il tour per promuovere questa rete

	<ul style="list-style-type: none"> • un tour per promuovere dei quadri realizzati da studenti del Marconi (che verrà riproposto nel 2020) • l'iniziativa "Puliamo il Mondo" • per il 2020 serate informative con il Cosp <p>Servizi per gli anziani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno all'associazione "Terza età che organizza attività di intrattenimento e di relazione per gli ultrasessantacinquenni - Sostegno al progetto "fitness per la mente" per mantenere le cognizioni residue degli anziani 																				
POLITICA E ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - consegna tessere elettorali ai neo maggiorenni - premiazione studenti meritevoli - mozione sulla famiglia presentata dal Consigliere Todeschini "Iniziativa di prevenzione all'aborto e sostegno della maternità" - Consiglio comunale dei ragazzi CCR che collabora anche con Consulta regionale 																				
SICUREZZA	<p>INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE // COORDINAMENTO DONNE CISL- SPORTELLI ASCOLTO-MOBING, ECC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportelli Donna e Qui donna - Protocollo di rete per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto - Percorso di formazione per gli operatori del 118 e del Pronto Soccorso sulla violenza contro le donne - Centri di ascolto e case rifugio per donne vittime di violenza - Protocolli territoriali antiviolenza - Progetto ASAP per sperimentare un approccio sistematico alle donne vittime di violenza e agli uomini maltrattanti - Servizio di presa in carico dei minori maltrattati, vittime o autori di abusi sessuali <p>INIZIATIVE CONTRO LA TRATTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tavolo di lavoro vittime di tratta Regione Veneto – progetto N.A.Ve 																				
BENESSERE SOGGETTIVO	<p>PROPOSTE ATTIVITA' SPORTIVE</p> <table border="1"> <tr> <td>Centro di Educazione Artistica di Zevio</td> <td>ginnastica corpo libero</td> </tr> <tr> <td>Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Zevio</td> <td>ginnastica corpo libero</td> </tr> <tr> <td>US AcliZevio A.S.D.</td> <td>ginnastica corpo libero</td> </tr> <tr> <td>AzatoMushinKai Zevio A.S.D.</td> <td>Karate & Difesa Personale</td> </tr> <tr> <td>Sporting Life Verona A.S.D.</td> <td>JUDO & Functional Training & Difesa Personale</td> </tr> <tr> <td>A.S.D. Arti Marziali Zevio</td> <td>Ju jitsu</td> </tr> <tr> <td>Associazione S.D. C.T.D. Wing Chun Academy</td> <td>kungfu & Difesa Personale</td> </tr> <tr> <td>Associazione Sportiva Dilettantistica Bosco</td> <td>palestra pesi</td> </tr> <tr> <td>ALMA ASD</td> <td>Rugby per piccoli</td> </tr> <tr> <td>A. S. D. Gruppo Arceri Freccia Iridata</td> <td>Tiro con l'arco</td> </tr> </table>	Centro di Educazione Artistica di Zevio	ginnastica corpo libero	Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Zevio	ginnastica corpo libero	US AcliZevio A.S.D.	ginnastica corpo libero	AzatoMushinKai Zevio A.S.D.	Karate & Difesa Personale	Sporting Life Verona A.S.D.	JUDO & Functional Training & Difesa Personale	A.S.D. Arti Marziali Zevio	Ju jitsu	Associazione S.D. C.T.D. Wing Chun Academy	kungfu & Difesa Personale	Associazione Sportiva Dilettantistica Bosco	palestra pesi	ALMA ASD	Rugby per piccoli	A. S. D. Gruppo Arceri Freccia Iridata	Tiro con l'arco
Centro di Educazione Artistica di Zevio	ginnastica corpo libero																				
Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Zevio	ginnastica corpo libero																				
US AcliZevio A.S.D.	ginnastica corpo libero																				
AzatoMushinKai Zevio A.S.D.	Karate & Difesa Personale																				
Sporting Life Verona A.S.D.	JUDO & Functional Training & Difesa Personale																				
A.S.D. Arti Marziali Zevio	Ju jitsu																				
Associazione S.D. C.T.D. Wing Chun Academy	kungfu & Difesa Personale																				
Associazione Sportiva Dilettantistica Bosco	palestra pesi																				
ALMA ASD	Rugby per piccoli																				
A. S. D. Gruppo Arceri Freccia Iridata	Tiro con l'arco																				

	<table border="1"> <tr> <td>Baki Scherma Club Zevio A.S.D.</td> <td>Scherma</td> </tr> <tr> <td>CAI Gruppo Escursionistico Alpinistico Zevio</td> <td>arrampicata</td> </tr> <tr> <td>Associazione Sportiva Dilettantistica Zevio Sport</td> <td>Calcio A5</td> </tr> <tr> <td>ASD Zevio Calcio A5</td> <td>Calcio A5</td> </tr> <tr> <td>Area Sport S. S. D. a R. L.</td> <td>Calcio A5</td> </tr> <tr> <td>U.S.D. Nuova Cometa Santa Maria</td> <td>Calcio 11</td> </tr> <tr> <td>A. C. Zevio 1925 Soc. Coop Sociale Sportiva Dilettantistica</td> <td>Calcio 11</td> </tr> <tr> <td>PolisportivaZevio Ass. S. D. Basket & Cheerleading</td> <td>Basket & Cheerleading</td> </tr> <tr> <td>Associazione Tennis Zevio</td> <td>Tennis</td> </tr> <tr> <td>Polisportiva Zevio A. D.</td> <td>Pallavolo</td> </tr> </table>	Baki Scherma Club Zevio A.S.D.	Scherma	CAI Gruppo Escursionistico Alpinistico Zevio	arrampicata	Associazione Sportiva Dilettantistica Zevio Sport	Calcio A5	ASD Zevio Calcio A5	Calcio A5	Area Sport S. S. D. a R. L.	Calcio A5	U.S.D. Nuova Cometa Santa Maria	Calcio 11	A. C. Zevio 1925 Soc. Coop Sociale Sportiva Dilettantistica	Calcio 11	PolisportivaZevio Ass. S. D. Basket & Cheerleading	Basket & Cheerleading	Associazione Tennis Zevio	Tennis	Polisportiva Zevio A. D.	Pallavolo
Baki Scherma Club Zevio A.S.D.	Scherma																				
CAI Gruppo Escursionistico Alpinistico Zevio	arrampicata																				
Associazione Sportiva Dilettantistica Zevio Sport	Calcio A5																				
ASD Zevio Calcio A5	Calcio A5																				
Area Sport S. S. D. a R. L.	Calcio A5																				
U.S.D. Nuova Cometa Santa Maria	Calcio 11																				
A. C. Zevio 1925 Soc. Coop Sociale Sportiva Dilettantistica	Calcio 11																				
PolisportivaZevio Ass. S. D. Basket & Cheerleading	Basket & Cheerleading																				
Associazione Tennis Zevio	Tennis																				
Polisportiva Zevio A. D.	Pallavolo																				
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<p>INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Catalogo Beni Culturali della Regione Veneto - Valorizzazione del Patrimonio Unesco nel Veneto <p>AZIONI REALIZZATE DAL COMUNE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno e organizzazione della gestione della biblioteca comunale - Università del Tempo libero - Manutenzione e preservazione del Castello di Zevio e del suo fossato come suo Patrimonio - Sostegno, realizzazione e manutenzione piste ciclopedonali del Parco di Pontoncello - Pista ciclopedonale delle risorgive costruzione e manutenzione del tratto di competenza 																				
AMBIENTE	<p>AZIONI FINALIZZATE ALL'AUMENTO DEL VERDE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziativa "Un albero per ogni bambino" - Giornata mondiale degli alberi <p>STILI DI VITA SOSTENIBILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto NoRisiko per comprendere la finanza etica - Progetto Aquapath dell' Unione Europea - Progetto "Rifiuto il rifiuto " in collaborazione con Sesa e Commerciale Ambiente con educatori rivolto agli alunni della scuola primaria <p>INIZIATIVE ATTIVATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> GELSO - Gestione Locale per la SOstenibilità 1 - Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - Certificazione LEED for Cities 																				

	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di miglioramento della sostenibilità energetica - Portale e app YoUrban <p>INCENTIVI PER LA SOSTENIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - CertificazioneZ CCCCCC energetica - Ecobonus - Incentivi per le rinnovabili - Incentivi per la rottamazione di auto inquinanti <p>AZIONI REALIZZATE DAL COMUNE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di alberi e piante nelle aree verdi di proprietà - Adesione ad iniziative regionali per implementazione del verde - Progetto "cento edifici" per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici - Adesione a bandi per la sostituzione caldaie in edifici pubblici (già fatto per le scuole di Zevio ora in previsione sostituzione scuola di Santa Maria) - Progetto "Rifiuto il Rifiuto" con le scuole per favorire la raccolta differenziata nelle scuole
<p>RICERCA E INNOVAZIONE</p>	<p>INNOVAZIONE E RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accordo quadro tra Regione Veneto e Università per sostenere lo sviluppo dell'innovazione - Linee guida del "Piano strategico regionale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico e la strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione della Regione Veneto" <p>AZIONI LEGATE AL CONCETTO DI SMART CITY</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Agenda Digitale Europea - L'Agenda Digitale Italiana - Smart city e città intelligenti - InnovationLab - Open government e cittadinanza attiva - Portali/piattaforme - Diffusione della SPID - Progetto SIMPLA
<p>QUALITA' DEI SERVIZI</p>	

IL PIANO DELLE AZIONI

AMBITO	AZIONE	PARTNERSHIP DA IMPLEMENTARE	RESPONSABILI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
TRASVERSALE	Ottenimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia"	Jonathan Cooperativa Sociale	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 3 mesi dall'approvazione del presente testo
	Stabilizzazione del tavolo di lavoro "Alleanze per la famiglia"	Tavolo Multistakeholder	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 6 mesi dall'approvazione del presente testo
	Preparare un documento/brochure informativa per dare riferimenti e contatti sulle iniziative ed interventi per i diversi bisogni delle persone	Documenti di sintesi prodotti dagli incontri del tavolo multistakeholder	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 2 anni della Certificazione "Comune Amico della Famiglia"
	Apertura Sportello famiglia	Amministrazioni Comunali limitrofe Ulss 9 - IAF	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	entro 2 anni dall'ottenimento della Certificazione "Comune Amico della Famiglia"
	Organizzare un evento sulla famiglia Parlare anche del tema della ricerca dell'Istituto Superiore Sanità	Jonathan Cooperativa Sociale Ulss 9 Altri enti partner	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
SALUTE	Chiedere la presenza di un giorno in più della ginecologa del Consultorio (richiesta formale da parte dell'Amministrazione Comunale).	Ulss 9	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 3 mesi dall'approvazione del presente testo
	Taxi sociale per dare la possibilità alle mamme in difficoltà di recarsi a Bovolone, eventualmente identificando delle fasce per coinvolgere più mamme insieme. La segnalazione dei casi e la disponibilità della ginecologa verranno effettuati in collaborazione con l'Ulss 9.		Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
	Ostetrica a domicilio (anche reperibile al telefono) in collaborazione con il Melograno anche per chi non ha particolari difficoltà, rivolto a tutte le mamme, anche per il supporto all'allattamento al seno	Melograno	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 6 mesi dall'approvazione del presente testo

	Corsi di disostruzione per genitori	Simeup di Zevio	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 6 mesi dall'approvazione del presente testo
	Elaborazione brochure focalizzata sul primo anno del bambino	Melograno e Ulss 9 Medici di famiglia	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 6 mesi dall'approvazione del presente testo
	Proporre all'Ulss 9 un maggiore coinvolgimento della figura maschile nei percorsi di preparazione alla nascita e post evento.	Ulss 9	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Ampliare il centro di incontro (doposcuola elementari) tramite collaborazione e reti con altri soggetti del territorio mediante laboratori	Operatori del terzo Settore	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	Promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro con imprese locali al fine di individuare misure comuni di welfare aziendale, di conciliazione vita/lavoro, flessibilità degli orari e servizi aggiuntivi per le famiglie. Il gruppo di lavoro ha anche lo scopo di capire quali sono i bisogni delle aziende.	Associazioni sindacali / Sportello Lavoro /associazioni di categorie	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
	Strutturazione di incontri per tutta la cittadinanza al fine di sensibilizzarla sui suoi diritti e sui possibili servizi da strutturare tramite uno sportello promosso da associazioni sindacali da attivare sul territorio di cui al punto sotto Attivazione servizi in spazio identificato dal Comune (ambiti possibili fiscale, socio assistenziale, tutela individuale a prezzi convenzionati) . Tali servizi saranno sviluppati in sinergia con lo SPORTELLLO FAMIGLIA	Associazioni sindacali /CAF Sportello Lavoro Ulss 9 - SIL	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
	Valutare l'opportunità di realizzazione un progetto di welfare territoriale che consenta di integrare il welfare pubblico, aziendale e comunitario	Cooperativa Jonathan Ulss 9 – Ufficio Piano di Zona	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 2 anno dall'approvazione del presente testo

BENESSERE ECONOMICO	Definizione di un questionario ad hoc per i cittadini al fine di rilevare: 1) quali sono i bisogni/esigenze 2) quali sono le risorse e le disponibilità che possono mettere a disposizione del territorio Dopo la rilevazione i bisogni/disponibilità verranno integrate in ottica di welfare generativo		Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
	Destinazione del nuovo mezzo del Taxi sociale e attivazione di un servizio di trasporto per gravi disabili		Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
	Attivazione del fattore famiglia in tutti i contributi , campo sociale e scuola	Spin off Economics Living Lab dell'Università di Verona	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 2 anni dall'approvazione del presente testo
	Attivazione anche a Zevio del progetto "Famiglie in rete"	ULSS 9 – CASF Consulterio familiare	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 2 anni dall'approvazione del presente testo
	Promuovere corsi di accompagnamento alla nascita con attenzione aspetti educativi	ULSS 9	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
RELAZIONI SOCIALI	Azioni di benvenuto ai nuovi nati a Zevio		Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
	Realizzazione di servizi educativi per minori di famiglie in difficoltà in collaborazione con l'Ulss 9	Ulss 9	Assistente sociale : Sara De Togni	Entro 2 anni dall'approvazione del presente testo
	Approvazione Regolamento sulla gestione dei beni comuni – patti di collaborazione	Segreteria comune di Zevio	Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli Consigliere : Katia Leonardi	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	- Apertura Museo Maria Callas - Percorsi culturali itineranti sul territorio: attività culturali che avevano lo scopo di fare conoscere la storia del nostro territorio , realizzate negli anni precedenti e da riproporre ricercando un'associazione culturale del territorio interessata al progetto	Accademia Lirico Interpretativa Maria Callas Associazioni locali	Assessore alla Cultura: Michele Caneva	Entro 31/12/2021

BENESSERE SOGETTIVO	Valutare la promozione di gruppi/percorsi di auto aiuto per la gestione dei conflitti, della rabbia, per l'educazione affettiva dei figli Percorso di consapevolezza per genitori e adolescenti in merito al passaggio bambino/a – adulto/a	Consultorio provato C.E.Fa.S. e ULSS 9 Melograno	Assistente sociale : Sara De Togni Assessore alle politiche sociali : Michela Andreoli	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo
AMBIENTE	Riattivazione del progetto "un albero per ogni bambini"		Assessore all'istruzione: Paola Conti	Entro 1 anno dall'approvazione del presente testo

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
come sostituito dall'articolo 3, comma 1 lett. b) della Legge n. 213 del 07.12.2012**

Oggetto: Approvazione del Piano per le politiche familiari del Comune di Zevio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole sulla proposta in oggetto.

Li, 07-08-2020

**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
U.O. SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
VOZZA GIUSEPPE**

F.to Digitalmente

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
come sostituito dall'articolo 3, comma 1 lett. b) della Legge n. 213 del 07.12.2012**

Oggetto: Approvazione del Piano per le politiche familiari del Comune di Zevio.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere non dovuto. Si fa tuttavia presente che le nuove azioni previste nel "Piano" dovranno essere compatibili con le risorse finanziarie stanziare nei bilanci di previsione degli esercizi nei quali le stesse sono programmate.

Lì, 07-08-2020

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
U.O. ECONOMICO - FINANZIARIA
DE MARCHI PAOLA

F.to Digitalmente

COMUNE DI ZEVIO

Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 11/08/2020

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni dal 12-08-2020 al 26-08-2020.

Il Dirigente dell'U.O. Segreteria-Affari Generali
Voza Giuseppe



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-08-2020 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Zevio, li

Il Dirigente dell'U.O. Segreteria-Affari Generali

f.to Digitalmente